

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street archivia una nuova seduta in ribasso (la quarta consecutiva per l'S&P500), al termine di una giornata particolarmente volatile. Il tema principale resta quello legato ai timori riguardo al fatto che la crescita economica possa aver toccato il proprio apice mentre l'aumento dei contagi dovuti alla variante Delta sembrano condizionare le prospettive future di molte società. A tal proposito, le principali compagnie aeree statunitensi hanno rilevato un rallentamento delle prenotazioni nell'ultimo mese portando le stesse a rivedere al ribasso i target finanziari per il terzo trimestre, dopo i segnali incoraggianti evidenziati tra giugno e luglio. Cresce così l'attesa per le decisioni della Fed circa il programma di acquisto titoli e la sua riduzione già a partire dai prossimi mesi. In Europa, i listini sono stati sostenuti in parte dalle conclusioni della riunione della BCE, mentre il positivo avvio di seduta odierna risulta favorito dalla chiusura in rialzo delle Piazze asiatiche dove si sono registrate ricoperture sui titoli Tecnologici: sembrano influenzare positivamente anche i nuovi colloqui telefonici fra il Presidente statunitense e quello cinese, con l'obiettivo di riavviare i rapporti tra i due Paesi.

Notizie societarie

BANCO BPM: piano industriale entro fine anno	2
ITALGAS: migliore offerente nella gara per la privatizzazione greca Depa	2
MEDIASET: raccolta pubblicitaria in ripresa	2
UNICREDIT-MONTE DEI PASCHI: aggiornamento sulle trattative in corso	2
ENGIE: offerte per la cessione di Equans	2
RENAULT: possibile interruzione della joint venture in Cina per i furgoni	2
AMERICAN AIRLINES: rivisti al ribasso i target del 3° trimestre anche se in progressivo miglioramento rispetto al trimestre precedente	3
DELTA AIRLINES: ricavi del 3° trimestre stimati nella parte bassa del range dell'outlook	3
FORD: chiusura delle attività produttive in India	3
GOOGLE: ipotesi di una nuova indagine dell'Antitrust europea	4
INTEL: nuovi investimenti nella produzione di chip	4
UNITED AIRLINES: rallentamento delle prenotazioni e revisione al ribasso delle stime del 3° trimestre	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	25.910	0,13	16,54
FTSE 100	7.024	-1,01	8,73
Xetra DAX	15.623	0,08	13,88
CAC 40	6.685	0,24	20,41
Ibex 35	8.801	-0,43	9,00
Dow Jones	34.879	-0,43	13,96
Nasdaq	15.248	-0,25	18,31
Nikkei 225	30.381	1,25	10,48

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

10 settembre 2021 - 09:59 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

10 settembre 2021 - 10:03 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCO BPM: piano industriale entro fine anno

Secondo fonti di stampa (MF) Banco BPM starebbe lavorando al piano industriale che si prevede venga presentato entro novembre, incorporando i risultati del terzo trimestre. Secondo la stessa fonte i target precedenti verranno rivisti per tenere conto del mutato contesto di mercato ma anche del riassetto degli asset; il focus sarà su diversificazione dei ricavi e taglio dei costi.

ITALGAS: migliore offerente nella gara per la privatizzazione greca Depa

L'agenzia di privatizzazione greca Hradf ha indicato Italgas come preferred bidder nella gara per la vendita del 100% della rete di distribuzione del gas Depa Infrastructure. La Società italiana ha offerto 733 milioni di euro per il 100% del capitale di Depa, assistita da J.P. Morgan come Advisor finanziario e unico concedente del finanziamento.

MEDIASET: raccolta pubblicitaria in ripresa

In una intervista a Il Sole 24 Ore l'AD di Publitalia Stefano Sala dichiara che Mediaset è tornata in parità con il 2019 in merito alla raccolta pubblicitaria nei primi 9 mesi dell'anno. Il trend di crescita della raccolta pubblicitaria di Mediaset è del 31,7% a/a e supera l'andamento di mercato.

UNICREDIT-MONTE DEI PASCHI: aggiornamento sulle trattative in corso

Secondo fonti di stampa (la Repubblica, Reuters), il negoziato in esclusiva tra UniCredit e il Ministero del Tesoro sulla cessione di Banca MPS sarà esteso fino ad ottobre dopo la scadenza dell'iniziale periodo di 40 giorni. Secondo la stessa fonte, UniCredit resta ferma sulla scelta di acquisire solo le parti più remunerative di MPS, ossia 1.100 sportelli con attivi pari a 50 miliardi (escluse le filiali del sud Italia e un altro centinaio di filiali che duplicano la rete UniCredit) e non avrebbe intenzione di riconoscere il valore contabile di 500 milioni attribuito al marchio MPS.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Saipem	2,00	2,86	9,74	9,59
Prismian	32,63	1,81	0,64	0,53
Interpump Group	59,65	1,79	0,15	0,20
Buzzi Unicem	21,11	-3,21	0,57	0,53
Cnh Industrial	13,51	-1,39	2,70	2,65
Amplifon	43,23	-1,05	0,36	0,41

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ENGIE: offerte per la cessione di Equans

Engie ha annunciato di aver ricevuto sette offerte preliminari di altre aziende concorrenti e fondi di investimento, riguardanti la cessione della partecipata Equans che gestisce le attività di servizio del Gruppo francese. Da tale vendita, Engie stima di poter ricavare una somma compresa tra 5 e 6 mld di euro. Le proposte verranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione ed entro la fine di novembre; i potenziali acquirenti dovranno presentare le offerte vincolanti.

RENAULT: possibile interruzione della joint venture in Cina per i furgoni

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Reuters, Renault sarebbe intenzionata a interrompere la joint venture con il gruppo cinese Brilliance per la fabbricazione di furgoni. L'operazione si inserisce nella strategia volta a considerare le attività non redditizie in Cina.

L'accordo di collaborazione risale al 2017 volto ad avviare la produzione di furgoni commerciali soprattutto elettrici in un mercato che, però, si è rivelato difficile per alcuni produttori stranieri, con le vendite che avevano soddisfatto i target già prima della pandemia. D'altro canto, Renault ha avviato, lo scorso agosto, una joint venture con Geely Holding nel settore delle auto ibride, dopo aver chiuso quella in perdita con Dongfeng Motor.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Safran	104,82	3,13	0,69	0,69
Adyen	2674,00	2,33	0,05	0,06
Siemens	143,34	1,69	1,48	1,10
Prosus	74,38	-5,19	3,12	5,75
Bayer	45,54	-2,08	2,48	2,84
Vinci	90,00	-2,02	0,89	0,73

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMERICAN AIRLINES: rivisti al ribasso i target del 3° trimestre anche se in progressivo miglioramento rispetto al trimestre precedente

American Airlines ha dichiarato di aspettarsi un calo dei ricavi nel 3° trimestre tra il 24% e il 28%, rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo 2019, in peggioramento rispetto alla contrazione di circa il 20% stimata in precedenza. In tal modo, il margine operativo ante imposte e al netto delle componenti straordinarie è stimato negativo tra -10% e -14%, anch'esso in peggioramento rispetto al range di -3% e -7% indicato in precedenza. La revisione è dipesa dai ricavi più deboli registrati in agosto che sembrano perdurare anche nella prima parte di settembre, come conseguenza del rallentamento delle prenotazioni per l'aumento dei contagi dovuti alla variante Delta. Nonostante ciò, American Airlines stima comunque un miglioramento continuo sia dei ricavi che della perdita di bilancio rispetto a quanto registrato nel 2° trimestre.

DELTA AIRLINES: ricavi del 3° trimestre stimati nella parte bassa del range dell'outlook

Delta Airlines, al pari di altre importanti compagnie aeree statunitensi, ha dichiarato di attendersi un fatturato complessivo rettificato per il 3° trimestre nella parte bassa del range stimato in precedenza: l'outlook indicava un calo dei ricavi tra il 30% e il 35% rispetto ai livelli pre-pandemici del 2019. La revisione al ribasso risulta condizionata dal rallentamento del ritmo di ripresa dei viaggi, soprattutto di lavoro, frenati dal recente aumento dei contagi dopo che negli scorsi mesi il settore aveva registrato significativi segnali di miglioramento. Il Gruppo stima anche un aumento dei costi per il carburante, a cui si aggiunge l'incremento delle altre spese generali (+15% rispetto all'analogo trimestre 2019).

FORD: chiusura delle attività produttive in India

Ford ha annunciato la chiusura degli impianti produttivi in India, sostenendo circa 2 mld di dollari di costi di ristrutturazione complessivi (600 mln nel 2021, circa 1,2 mld nel 2022 e la restante parte negli esercizi successivi). La decisione deriva dalla continua gestione in perdita di tali attività, dalla persistente sovraccapacità del settore e dalla scarsa crescita nel mercato automobilistico indiano. Molte case automobilistiche hanno evidenziato problemi legati alla produzione e commercializzazione dei veicoli in India, a causa anche dell'elevato regime fiscale imposto dal Governo locale, con la tassazione del 28% sui veicoli a benzina, che rappresenta un importante ostacolo.

GOOGLE: ipotesi di una nuova indagine dell'Antitrust europea

Google, controllata di Alphabet, sarebbe oggetto di una nuova indagine dell'Antitrust europea, secondo indiscrezioni di mercato. Il Gruppo sarebbe accusato di aver costretto i produttori di dispositivi a utilizzare Google Assistant come assistente vocale predefinito sugli apparecchi Android. Una pratica anticoncorrenziale che risalirebbe al 2011, in base alla quale Google avrebbe utilizzato il suo popolare sistema operativo mobile Android per contrastare i concorrenti.

INTEL: nuovi investimenti nella produzione di chip

Intel ha annunciato di voler investire circa 95 mld di dollari in due stabilimenti per la produzione di microchip in Europa, stimando una forte crescita della domanda di semiconduttori nei prossimi anni: in particolare, il settore automotive dovrebbe raddoppiare le richieste entro la fine del decennio, raggiungendo un valore complessivo di 115 mld di dollari, con i microchip che rappresenteranno oltre il 20% dell'esigenza di componenti per la produzione di veicoli premium. Inoltre, Intel ha deciso di allestire un nuovo team di progettazione per supportare le specifiche esigenze dei clienti nel settore automobilistico.

UNITED AIRLINES: rallentamento delle prenotazioni e revisione al ribasso delle stime del 3° trimestre

La Compagnia aerea ha annunciato di aver registrato un rallentamento delle prenotazioni da parte dei clienti nelle ultime settimane, rispetto a quanto stimato fino ad ora, come diretta conseguenza dell'aumento dei contagi per la variante del virus. In tal modo, il Gruppo si attende ora ricavi complessivi in calo di circa il 33% nel 3° trimestre 2021 rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo 2019. United Airlines stima anche una riduzione della capacità di riempimento dei voli in calo di circa il 28% rispetto al periodo 2019, in peggioramento dal -26% indicato in precedenza. Nonostante ciò, il costo unitario per miglio nel 3° trimestre 2021 dovrebbe rimanere simile o leggermente migliore rispetto alle indicazioni iniziali. Nel complesso, il Gruppo si attende una perdita netta rettificata, ante imposte, nel 3° trimestre; il risultato negativo potrebbe caratterizzare anche il trimestre successivo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nike - CI B	163,34	1,64	1,46	1,22
Boeing	213,94	1,21	1,15	1,19
JPMorgan Chase	159,19	0,44	2,08	2,23
Amgen	215,58	-2,40	0,87	0,89
Johnson & Johnson	168,07	-2,23	1,72	1,60
Merck & Co.	73,82	-2,04	2,67	2,32

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lululemon Athletica	420,71	10,47	0,68	0,31
Peloton Interactive	107,08	9,83	2,11	1,67
Moderna	455,92	7,81	3,12	4,09
Biogen	300,15	-6,66	0,50	0,40
Regeneron Pharmaceuticals	646,11	-3,45	0,24	0,28
Activision Blizzard	78,05	-2,79	3,05	2,77

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi